



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

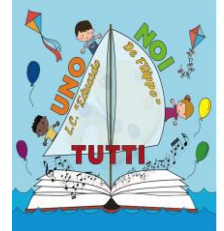
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al DSGA

All'Albo Pretorio/Circolari

Al sito web

ATTI

Disposizioni per l'anno scolastico 2019/2020 per il PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Le presenti disposizioni sono emanate in attuazione del T.U. n° 3/1957, del d.lgs n° 297/94, del d.lgs 165/2001 e della sua successiva modificazione attraverso il d.lgs 150/2009, del d.lgs 81/2008, della legge n° 133/2008, della legge n° 107 del 13 luglio 2015 e del CCNL VIGENTE e hanno valore di ordine di servizio.

• **LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, INTERNA ED ESTERNA**

Nella scuola dell'autonomia la **comunicazione** è strumento essenziale per la gestione dei processi di sviluppo, della qualità dei risultati e delle risorse umane nella realizzazione di una partecipazione più ampia al progetto educativo di Istituto.

In quest'ottica, la scuola intende realizzare un sistema di flussi di comunicazione, incentrato anche sull'utilizzo di tecnologie informatiche, sia per migliorare la qualità del servizio e l'efficienza organizzativa, sia per creare una fitta ma equa e corretta rete di rapporti al fine di accrescere il senso di appartenenza, il pieno coinvolgimento nel processo di miglioramento e di condivisione della Mission.

È importante realizzare all'interno dell'istituto scolastico un sistema comunicativo inteso non solo **come strumento per trasmettere ordini di servizio e informazioni, coordinare e controllare il lavoro di segreteria ed il regolare svolgimento dell'attività didattica**, ma anche e soprattutto **come sistema di ascolto indirizzato a migliorare le relazioni interne al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante**.

Non meno importante è la comunicazione che le istituzioni scolastiche rivolgono alle famiglie ed ai soggetti esterni e in particolare:

– **alle famiglie**, per informare su molti aspetti tra cui il comportamento, il profitto conseguito nelle diverse discipline, i criteri e le modalità di valutazione, il regolamento interno dell'istituto, le attività rivolte agli studenti ecc.; le famiglie e gli studenti sono inoltre portatori di interessi specifici, quali piani e percorsi di studio personalizzati, attività di orientamento nel passaggio da un ciclo all'altro dell'istruzione (orientamento scolastico) e per l'ingresso nel mondo universitario e/o del lavoro;

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO <i>"Eduardo De Filippo"</i> COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	--	---

- **agli enti locali, alle Università e alle altre istituzioni presenti sul territorio** con cui la scuola è chiamata a *"fare sistema"* per condividere le finalità dei progetti curricolari e/o extracurricolari e quantificarne la ricaduta, in termini di valore sociale, sulla collettività. Nei loro confronti va attivata una specifica forma di collaborazione fatta di trasparenza e di costanza dei rapporti, elementi basilari per la concertazione delle politiche educative e formative da attivare sul territorio;
- **alla società (intesa come collettività)**, che esprime una domanda sociale di informazione sulla qualità del servizio scolastico, sull'opportunità formativa e lavorativa prospettata, sui livelli di competenza sviluppati e conseguiti e più in generale sull'essere espressione della valorizzazione del territorio nelle forme e nei modi ad esso specifici;
- **ai fornitori di servizi e beni** per instaurare rapporti improntati alla trasparenza e volti a migliorare i tempi e la qualità dei servizi e beni complessivamente offerti.

- **GLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE CORRETTA**

- **Sito web dell'istituto (www.icedefilippo.edu.it)**

Tale strumento istituzionale rappresenta la *"via maestra"* per rinnovare la strategia di comunicazione della scuola; permette di diffondere e comunicare *l'identità dell'Istituto*, favorisce *l'interazione con il Territorio*, aumenta le occasioni di incontro, *migliora la qualità dell'apprendimento*, facilitando l'accesso a risorse e servizi.

- **ALBO ON LINE ED AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

L'Albo on Line è la sezione, del sito web istituzionale del nostro Istituto, riservata esclusivamente alla pubblicazione, in forma digitale, di atti o documenti per i quali disposizioni di legge e di regolamenti prevedono l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale. ***Dal 1° gennaio 2011 la legge 69/2009 obbliga tutte le pubbliche amministrazioni (comprese le Scuole) a pubblicare online tutti gli atti che precedentemente venivano pubblicati nel vecchio albo cartaceo.***

La *trasparenza* è intesa come ***accessibilità totale*** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La sezione ***"Amministrazione trasparente"*** del sito istituzionale è stata adeguata a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che ha riordinato e semplificato la normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1 c. 35 della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". "Amministrazione trasparente" è organizzata in sezioni e in sotto-sezioni,

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p align="center">DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p align="center">"Eduardo De Filippo"</p> <p align="center">COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	--	---

cliccando sulle quali è possibile accedere alle informazioni che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell'IC De Filippo.

- E-mail istituzionale PEO (saic8ba00c@istruzione.it)
- E-mail istituzionale PEC (saic8ba00c@pec.istruzione.it)

Il Dirigente Scolastico (D.S.) ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), prendono visione quotidianamente delle comunicazioni esistenti in rete. Sistematicamente viene controllata la posta inviata all'indirizzo e-mail istituzionale dell'Istituto.

Nel caso di comunicazione interna, le informazioni vengono veicolate attraverso strumenti di comunicazione, quali il registro elettronico, nella sezione dedicata, e nell'area riservata del sito web della scuola, nel pieno rispetto della normativa di settore.

Ogni nota informativa viene predisposta e firmata dal D.S. se attiene allo specifico didattico, dal D.S.G.A. se attiene allo specifico amministrativo. *La nota viene inviata al destinatario (in modo esclusivo se è riservata) o alle figure di sistema, o a gruppi di docenti (con una apposita mailing list) che hanno il compito di diffonderla.*

- **REGISTRO ELETTRONICO E BACHECA VIRTUALE**

Nella sezione dedicata, accessibile dalla pagina principale del sito del nostro Istituto (www.icedefilippo.edu.it), i **docenti** accedono al registro elettronico, strumento importante che si affianca al loro lavoro, velocizza alcune attività burocratiche quotidiane, consente di organizzare con semplicità la didattica, permette di interagire diversamente con la classe (alunne ed alunni, famiglie, altri docenti, Ds, Dsga, Ufficio di Segreteria) e facilita la sperimentazione di modelli di Didattica cooperativa.

Un'attività molto complessa in una scuola è l'invio delle circolari alle classi, ai docenti, ai genitori. Dalla Home page del nostro istituto (www.icedefilippo.edu.it), si ha una gestione molto semplice per visionare e/o scaricare e distribuire circolari, contenuti e ogni altra informazione utile per la comunità scolastica.

Gli avvisi, le circolari e le news vengono visualizzati immediatamente all'interno del area dedicata: il docente, lo studente, la famiglia ne leggerà il contenuto, prendendone atto.

La Dirigenza e la Segreteria hanno il controllo della distribuzione delle circolari e della notifica da parte della comunità scolastica.

Nella sezione dedicata alle famiglie, accessibile dalla pagina principale del sito del nostro Istituto (www.icedefilippo.edu.it), è possibile consultare il **registro elettronico-sezione famiglie**, per avere informazioni su quanto riguarda la situazione del proprio figlio/a e la **Bacheca** nella quale dovrà visionare tutte le comunicazioni scuola/famiglia.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p style="text-align: center;">DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p style="text-align: center;"><i>“Eduardo De Filippo”</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	---	---

Tale modalità telematica attraverso il registro elettronico rappresenta, dopo le modalità istituzionali di incontro, scuola-famiglia(colloqui, assemblee, ecc.) ,**l'unico canale di comunicazione scuola/famiglia**; ciò non annulla ,ovviamente, come appena evidenziato, il rapporto diretto tra famiglia e docenti, qualora necessario o richiesto.

L'IC “De Filippo” garantisce la comunicazione costante con le famiglie in ordine al profitto, al comportamento e alle assenze degli alunni non solo attraverso il registro elettronico, ma anche con le seguenti modalità di comunicazione:

- **colloqui generali**;
- **ricevimento** , su appuntamento, durante tutto il corso dell'A.S.;
- **momenti di confronto** straordinario su questioni specifiche.

La partecipazione fattiva dei rappresentanti dei genitori e degli alunni/e alla vita dell'Istituto, permette la realizzazione del “ [Patto educativo di Corresponsabilità](#) “ ,con il quale si stabilisce un rapporto di collaborazione reciproca tra docenti, alunne ed alunni e famiglie. Esso è costituito da un insieme di regole concordate con le parti , tradotte in obiettivi misurabili e ratificate dagli OOCC, completo in tutte le sue componenti: genitori, alunni/e e docenti.

- **Social Network**

Il Dirigente Scolastico, Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica, riconosce quale via ufficiale di comunicazione con i Genitori degli alunni, **esclusivamente quella istituzionale (Sito web ufficiale della scuola, Registro elettronico, Diario degli alunni, Casella di posta elettronica istituzionale, Comunicazioni telefoniche)**.I Docenti che, su richiesta dei Genitori o di propria iniziativa, vogliono creare un Gruppo Classe social, tipo WhatsApp, Telegram, etc., per facilitare la comunicazione con le famiglie o con i rappresentanti dei Genitori degli alunni sono liberi di farlo, assumendosi la totale responsabilità di quanto pubblicano, in quanto il gruppo non costituisce un mezzo di comunicazione istituzionale da parte della Scuola e del Dirigente Scolastico.

In merito alla pubblicazione delle fotografie e dei video didattici, effettuati durante le recite, le visite guidate e/o uscite didattiche, lo svolgimento dei progetti inseriti nel P.T.O.F., si fa presente che, come stabilito dal Garante della Privacy, la pubblicazione, *previo consenso espresso dei Genitori*, è permessa solo attraverso le pagine del sito istituzionale della Scuola.

Si ricorda inoltre che, anche i Genitori, i quali raccolgano video e foto a fini personali e destinati ad ambito familiare e amicale, sono tenuti ad ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto nel caso intendessero pubblicarle e diffonderle in Rete.

- **COMUNICAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO E VERSO L'ESTERNO.**
DOCUMENTI UFFICIALI.

Tutte le comunicazioni che utilizzano l'intestazione dell'istituto (inviate anche via e-mail) o che riguardano attività proprie dell'istituto devono essere autorizzate e firmate dallo scrivente o – in caso di impedimento – dai docenti Collaboratori del DS (*Art. 25, comma 2 del D.lgs n° 165 del 30 marzo 2001, legge n° 150 del 7 giugno 2000*).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



Tutti i rapporti istituzionali vengono tenuti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato espressamente indicato. Tutti i documenti ufficiali dell'istituto (delibere, disposizioni, nomine, ordini di servizio, assegnazioni incarichi, autorizzazione a svolgere ore straordinarie per il personale ata, comunicazioni, ecc.) devono essere firmati dallo scrivente o – in caso di impedimento – dai docenti espressamente delegati (*Art. 25, comma 2 del D.lgs n° 165/2001*) o dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, che provvederà a trasmettere i documenti per conoscenza allo scrivente.

Le convocazioni e gli atti del Consiglio d'istituto vengono firmati dal suo Presidente (*artt. n° 8 e 10 del D.lgs n° 297 del 16 aprile 1994*). **Il personale può comunicare con la**

Segreteria per iscritto, telefonicamente o per e-mail: le due forme di comunicazione sono equipollenti.

- **CONVOCAZIONE E PRESIDENZA DELLE RIUNIONI. UTILIZZO DEI LOCALI DELLA SCUOLA.**

Tutte le riunioni che si svolgono nei locali della scuola e riguardano l'istituto, i singoli plessi e le singole classi vengono convocate dallo scrivente. La presidenza delle stesse sarà tenuta dallo scrivente o da un suo delegato esplicitamente indicato. (*Art. 25, comma 2 del D.lgs n° 165/2001*). L'utilizzo dei locali della scuola per attività didattiche aggiuntive, rispetto a quelle programmate o istituzionali, e per qualsiasi altra attività deve essere preventivamente autorizzato dallo scrivente. Le domande vanno presentate almeno 5 giorni prima alla coordinatrice didattica/Responsabile di plesso, che provvederà a recapitarle/inviarle all'Ufficio protocollo per consentirne l'autorizzazione. **Senza preventiva autorizzazione non è possibile accedere ai locali dell'Istituto.** I Docenti possono accedere ai locali della scuola anche fuori orario, utilizzando le fasce di apertura dell'Istituto ed occupando gli spazi di loro pertinenza (aule, aula magna, o altri spazi espressamente indicati).

- **COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE.**

Tutte le comunicazioni alle famiglie non riferite a singoli alunni per singole discipline devono venir inviate su carta intestata o timbrata dell'istituto e con la firma dello scrivente o – per conto dello scrivente – dai docenti espressamente delegati. In determinati casi – stabiliti sempre in precedenza dallo scrivente, in accordo con gli insegnanti interessati – talune comunicazioni possono venir veicolate con l'autorizzazione dei soli insegnanti di classe o di plesso. Per le proprie comunicazioni di carattere didattico-educativo i singoli docenti utilizzeranno il libretto personale (se c'è), il diario, i quaderni degli alunni o – nella Scuola dell'infanzia – gli strumenti di comunicazione ritenuti più idonei. Tutti gli strumenti indicati hanno uguale valore formale e la comunicazione alle famiglie, una volta controfirmata, è stata espletata. Le scuole dell'infanzia comunicheranno le proprie osservazioni alle famiglie nel modo ritenuto più consono dalle docenti. Le decisioni dei team docenti riferite a singoli allievi potranno essere trasmesse alle famiglie per iscritto, solo avendo concordato con lo scrivente, preventivamente alla decisione dell'organo collegiale stesso, l'eventualità di una trasmissione non legata alla normale comunicazione delle valutazioni degli alunni (*Art. 25, commi 2 e 4 del D.lgs n° 165/2001*).

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p style="text-align: center;">DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p style="text-align: center;"><i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	---	---

Il materiale illustrativo o pubblicitario di Enti o Associazioni o altri soggetti potrà essere distribuito nelle scuole su autorizzazione dello scrivente (d.lgs 165/2001) o dai docenti delegati alla firma. I rappresentanti di classe o sezione non devono redigere alcun verbale per conto della scuola. Gli insegnanti su questo devono essere tassativi.

- **VERBALIZZAZIONE E CONSEGNA DEI VERBALI.**

I verbali di tutte le attività vanno realizzati in appositi modelli e/o in forma digitale e trasmessi, **entro 5 giorni dalla conclusione della riunione, all'attenzione del DS**, all'indirizzo e-mail saic8ba00c@istruzione.it La verbalizzazione di tutte le riunioni verrà realizzata negli schemi approvati, dal docente incaricato dallo scrivente. I verbali devono contenere i nominativi dei partecipanti alla riunione, la data e il luogo della stessa, la durata, le proposte formulate o le osservazioni essenziali. Eventuali dichiarazioni di principio o precisazioni vanno allegare al verbale in forma di dichiarazione autografa del dichiarante. (Art. 25, comma 4 del D.lgs n° 165/2001). Non è previsto l'invio di materiale cartaceo, se non in determinati casi concordati con lo scrivente.

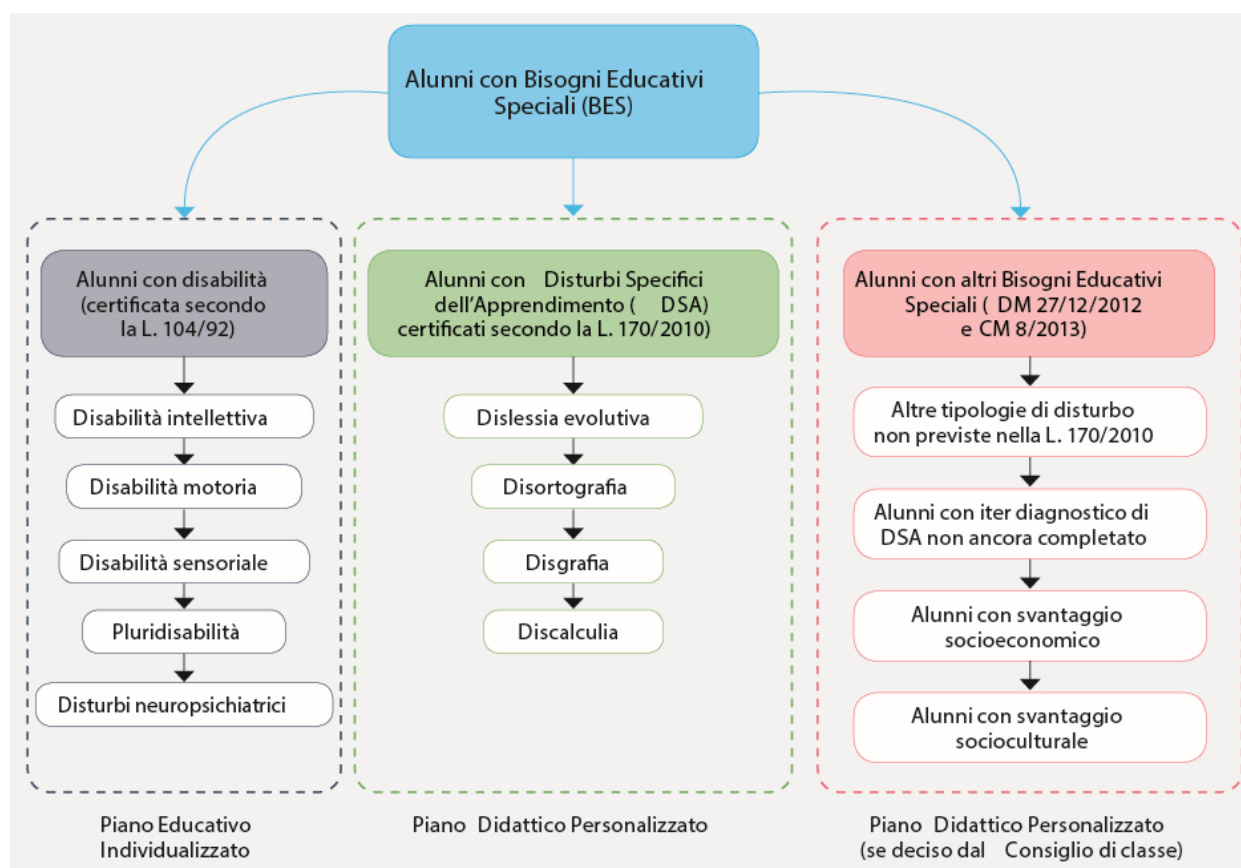
- **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

Il PTOF è il documento fondamentale e programmatico dell'istituto. La sua puntuale applicazione rientra tra le materie non discrezionali della funzione docente e amministrativa, anche perché il Ptof può essere modificato in qualsiasi momento nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. 275/99. Il DPR 275/99 prevede che *"il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*. Ciò è stato ribadito anche nella legge n° 107 del 13 luglio 2015 agli articoli n° 12 e 14. Viene chiarito che il PTOF contiene tutto il Piano dell'Offerta Formativa (curricolare, extracurricolare, educativa e formativa) e quindi sia da un punto di vista didattico, sia da un punto di vista amministrativo deve essere realizzato nell'ambito dell'attività ordinaria della scuola, ricorrendo ad esterni solo quando non è possibile farne a meno. Il quadro di riferimento rimangono le *Indicazioni nazionali* e Curricolo Verticale che costituiscono la struttura portante della progettazione curricolare. Le schede di valutazione verranno redatte su appositi modelli, tenendo conto della normativa vigente (art. 4, comma 4 del DPR 275/99, d.lgs 59/2004, legge n° 169/2009, D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009). La legge n° 169/2008 e il suo DPR attuativo n° 122/2009 prescrivono precisi meccanismi di trasparenza e tempestività per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze (che verranno redatte sui modelli ministeriali), collegate alla necessità di definire nell'ambito del PTOF la strumentazione criteriiale della valutazione.

Tutti i documenti normativi in vigore pongono in capo all'Istituto e al PTOF la progettazione curricolare e in tal senso essa sarà sviluppata nell'ambito delle ore previste dall'art. 29 del CCNL, così come declinato nel *Piano delle attività*. La programmazione individuale e di classe è prevista, utilizzando gli strumenti elaborati dall'Istituto (curricolo verticale, unità di apprendimento, protocolli osservativi, rubriche di valutazione, etc). Ciò non toglie libertà ad alcuno di redigere tutti i documenti ritenuti necessari o utili per il miglior sviluppo della propria azione didattica.

Un'attenzione particolare va posta sulla questione del **recupero**, che non è azione formale, ma elemento sostanziale.

Pertanto le azioni di recupero proposte e realizzate non potranno svolgersi dentro una progettazione solo generale e non legata all'esito inclusivo e autentico del recupero. In particolare, si richiamano le indicazioni pervenute in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, relativamente alla rilevazione del disagio/Bisogno Educativo Speciale.



Ogni possibile documentazione che la Famiglia volesse consegnare alla Scuola, va fatta, dalla stessa, direttamente in Ufficio, successivamente protocollata e inserita nel fascicolo dell'alunna/o. Sarà compito del Dirigente Scolastico, poi, effettuare una prima valutazione della predetta documentazione e informare, successivamente i consigli di Intersezione, Interclasse, Classe.

Ogni docente dovrà documentare il suo percorso didattico e la procedura di valutazione degli alunni (legge 241/90 e successive modifiche e DPR 122/2009) nel registro digitale (che costituirà la base unica per l'effettuazione degli scrutini). Ogni docente potrà anche utilizzare altre forme di documentazione personale di propria proprietà, ma dovrà adeguarli alla procedura deliberata dagli OOCC e far confluire le valutazioni finalizzate allo scrutinio nel registro digitale. L'Istituto archiverà solo documenti digitale e tali saranno esibiti in caso di contenzioso. I registri digitali saranno migliorati per essere sempre più chiari e visibili dai genitori e dagli studenti con password(se prevista).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



Le attività progettuali sono quelle inserite nel PTOF (art. 3 DPR 275/99). Lo scrivente autorizzerà ulteriori arricchimenti o progetti non inseriti nel PTOF *solo per particolari motivi concordati preventivamente con i proponenti (art. 25 del D.lgs 165/2001)*. Quanto previsto nel PTOF potrà venir realizzato come da progettazione solo in presenza di risorse certe e nei tempi definiti. **I piani operativi(schede di progetto) dovranno essere redatti attraverso gli schemi reperibili in segreteria e sul sito web istituzionale**. L'avvio dei progetti deve essere sempre esplicitamente autorizzato dallo scrivente.

Tutti i Progetti approvati, che comportano uscite degli alunni dalle classe durante l'orario didattico, **dovranno essere verbalizzati nell'ambito dei consigli di classe**, che automaticamente si assumeranno la compartecipazione al progetto stesso.

Qualunque spesa richiesta allo studente dovrà essere autorizzata preventivamente all'unanimità dal Consiglio di classe e sottoposta allo scrivente.

La programmazione obbligatoria per i docenti della Scuola primaria (CCNL del 29 novembre 2007) dovrà svolgersi secondo il calendario delle attività previsto per l'anno scolastico 2018/19 : le forme della programmazione saranno decise nei tempi e nei modi concordati e saranno documentate nei registri on line della programmazione. Le ore di programmazione potranno essere utilizzate anche per svolgere attività di valutazione quadrimestrale precedente allo scrutinio, da incontri del GLI, per alunni bes/dsa/certificati o per qualsiasi situazione di disagio, o per attività di formazione autorizzata dallo scrivente e con diretta ricaduta sulla curricolarità dell'istituto. Le ore sono declinate in forma plurisettimanale,ma sempre flessibile e rimodulabile.

Le adozioni dei libri di testo verranno definite con provvedimenti successivi. Per nessuna ragione saranno permesse adozioni in deroga al tetto di spesa ministeriale.

• **ACQUISTI PER I PLESSI O LE CLASSI – FOTOCOPIE PER LE CLASSI.** Nessun acquisto può essere effettuato dal personale Docente o Ata in forma autonoma e nessuna somma di denaro può essere acquisita nelle forme non previste dal programma dell'istituto (*Art. 21, comma 5 della legge n° 59/1997 e Decreto interministeriale n° 44 del 1 febbraio 2001*). In particolari situazioni, espressamente indicate, i versamenti degli alunni per attività aggiuntive o altro saranno direttamente disciplinati dallo scrivente. Le fotocopie di carattere didattico per le classi dovranno essere richieste al personale Ata con almeno 48 ore di anticipo.

• **DOCUMENTI INTERNI ED ESTERNI – POSTA.** In bacheca o agli albi delle singole scuole potranno essere esposti soltanto gli atti siglati dallo scrivente e dal direttore dei servizi generali e amministrativi o dai docenti delegati alla firma.

Tutto il materiale trasmesso verrà inviato per via informatica. (*Art. 25, comma 4 del D.lgs n° 165 del 30 marzo 2001*). Comunicazioni di carattere personale potranno anche essere trasmesse in forma cartacea al personale interessato. Documenti cartacei di carattere personale dovranno essere recapitati in busta chiusa. Le comunicazioni del personale possono essere effettuate su carta, per via informatica anche scannerizzando il documento (in questo caso ultimo il documento originale va eventualmente conservato dall'interessato).

• **TUTELA DEI DATI PERSONALI.** La tutela dei dati personali viene gestita da quanto previsto dal d.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ,fino alla legge UE 2016/679.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



- **GITE, VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, SOGGIORNI.**

Tutte le uscite dall'Istituto dovranno seguire il predisposto regolamento di settore, consultabile sul sito istituzionale www.icedefilippo.edu.it/regolamenti/ Gli insegnanti accompagnatori devono uniformarsi sia alle disposizioni per la sorveglianza degli alunni che alle disposizioni per la gestione economica delle minute spese (*Art. 25, comma 4 del d.lgs 165/2001 e D.I. 44/2001*).

- **ACCOGLIENZA, ASSISTENZA, VIGILANZA ALUNNI.**

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli allievi tutti gli insegnanti *sono tenuti a garantire la sorveglianza 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni/attività e fino al termine delle stesse, nonché ad assistere, per i docenti nell'ultima ora di servizio, all'uscita degli allievi accompagnandoli fino al termine della pertinenza della scuola. Rimarco che la presente disposizione non riguarda l'arrivo presso la sede di servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ma l'avvio della vigilanza 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Tale prescrizione va osservata anche nei casi di rientro scolastico pomeridiano.*

- a. Il docente che deve passare da una classe all'altra deve programmare l'attività in **modo da non poter mai lasciare la classe/sezione incustodita**. Nei cambi di ora il personale non docente in servizio dovrà garantire la sorveglianza degli alunni nei momenti di assenza dell'insegnante.
- b. Gli allievi ritardatari possono entrare nelle scuole dell'Istituto solo se giustificati dai genitori stessi per iscritto. Gli allievi ritardatari dovranno comunque essere ammessi in classe indipendentemente dal fatto che presentino la giustificazione. In questo caso la giustificazione verrà acquisita a posteriori.
- c. **I Docenti sono autorizzati a cessare la sorveglianza dal momento in cui detti alunni escono dalla pertinenza scolastica (cioè fino a fuori il recinto della scuola). Ciò, quindi, comporta una totale responsabilità dei Docenti nell'ambito di tutte le pertinenze dell'Istituto.**
- d. Qualora gli allievi debbano posticipare l'ingresso o lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, i genitori faranno domanda scritta **motivando la richiesta**. Il docente di classe valuterà in merito all'assenso di tale richiesta o deciderà se farla valutare dal dirigente scolastico o dal coordinatore didattico/Responsabile di Plesso. **Nel caso di accoglimento del permesso di uscita anticipata gli allievi vanno consegnati direttamente ai genitori o a persone espressamente delegate, per iscritto, dagli stessi.**
- e. Non è ammesso per nessun motivo prendere le seguenti decisioni in quanto introducono una soluzione di continuità per un "bene indisponibile" (la sorveglianza sugli alunni a noi assegnati nel 100% del tempo che permangono nella scuola):
 1. **non ammettere alunni ritardatari in classe;**
 2. **lasciare incustodita la sezione-classe o gruppo di alunni;**
 3. **mandare gli alunni "fuori della porta" per motivi disciplinari;**
 4. **far svolgere compiti ad alunni nei corridoi.**

Mentre la concessione del permesso per andare ai servizi o la richiesta o concessione agli alunni di spostarsi per motivi comprovati (contattare un altro insegnante, aiutare a portare materiale, ecc.) rientra nella naturale azione formativa di una scuola, **le azioni sopra indicate introducono**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



elementi di non sorveglianza nell'ambito dell'azione didattica ordinaria e prefigurano una sicura violazione dell'articolo 69 del d.lgs 150/2009.

- f. Durante l'intervallo delle lezioni il personale docente, coadiuvato dal personale ausiliario, deve vigilare nei luoghi assegnati sul comportamento e l'incolumità degli alunni e deve organizzare l'attività di ricreazione, in modo da evitare possibili danni a persone o cose. Tale misura deve essere adottata dagli insegnanti anche quando l'attività didattica si svolge negli spazi aperti. Durante la ricreazione la vigilanza è garantita dai docenti di classe nei modi di seguito indicati, salvo diversi accordi fra i docenti, comunicati in forma ufficiale e approvati dallo scrivente. (Art. 25, comma 4 del D.lgs n° 165 del 30 marzo 2001) I docenti in servizio garantiscono la

sorveglianza negli spazi coperti e aperti, e diventano responsabili di tutti gli allievi presenti nello spazio indicato. Qualora esista l'accordo tra i docenti la sorveglianza potrà essere svolta a turni: la proposta dei turni deve essere trasmessa allo scrivente firmata da tutti i docenti operanti presso la sede di interesse. In caso di assenza di un insegnante la sorveglianza va svolta dall'insegnante supplente, anche nel tempo mensa.

- g. **L'assenza del sorvegliante da un settore – qualsiasi sia il motivo dell'assenza – comporta l'automatica assunzione di responsabilità per quanto avviene in quel settore da parte dell'insegnante posizionato più vicino in senso orario.**

- h. La "ricreazione" è un diritto dell'allievo legato al tempo scuola e alla sua modulazione: non può essere previsto un suo annullamento per motivi di carattere disciplinare.

- i. **Non è ammessa alcuna soluzione di continuità nella vigilanza dei minori.** Le sentenze della Corte di Cassazione hanno distinto tra il danno provocato a se stessi e il danno provocato ad altri alunni. Fatte salve tutte le procedure atte ad evitare qualsiasi e possibile danno, che sono riconducibili all'art. 2048, comma 2 del Codice Civile e che dunque presuppongono una vigilanza costante e puntuale dei minori, le sentenze prefigurano queste distinzioni:

✓ il danno provocato dall'allievo a se stesso non prevede una possibile rivalsa dell'Amministrazione nei confronti del sorvegliante (sentenza n° 9346 del 27 giugno 2002 della Corte di Cassazione);

✓ il danno provocato dall'allievo ad un altro soggetto prevede una preliminare dimostrazione da parte del sorvegliante di non aver potuto impedire il fatto, la carenza della dimostrazione espone il sorvegliante ad una possibile rivalsa dell'Amministrazione nei suoi confronti (sentenza n° 2839 dell'11 febbraio 2005 della Corte di Cassazione).

La vigilanza sui minori non può venir sospesa in alcun momento: poiché non possono essere previste eccezioni, qualsiasi soluzione di continuità alla vigilanza ricade sotto la diretta responsabilità del docente, che è responsabile anche di quanto compiuto dall'alunno in assenza di sorveglianza. I collaboratori scolastici possono avere solo compiti sostitutivi per brevi periodi o compiti collaborativi. **La collaborazione in ogni caso va concordata tra docenti e ata e non può venir data per scontata.** Il danno provocato a se stesso, ad altri o a cose in assenza di vigilanza produce l'avvio del procedimento disciplinare.

- j. Obbligo di salvataggio. L'art 1914 del Codice civile prevede il così detto obbligo di salvataggio: **"L'assicurato deve fare quanto gli è possibile per evitare o diminuire il danno."** Poiché tutti gli alunni dell'Istituto sono assicurati e poiché nel caso di minori non è possibile rimandare alla loro responsabilità il "salvataggio", diventa tassativo il seguente comportamento:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



- ✓ in caso di incidente di qualsiasi entità osservato direttamente dal sorvegliante l'alunno viene immediatamente interrotto nell'attività che ha portato all'incidente o in altre attività che insistono direttamente sulla parte interessata dall'incidente;
- ✓ in caso di incidente dichiarato dall'alunno il sorvegliante interrompe immediatamente per l'alunno l'attività che ha portato all'incidente e lo pone in situazione di non potersi porre al di fuori dell'obbligo di salvaguardia.

k. L'assegnazione delle ore di supplenza in tutte le scuole va a comprendersi nelle azioni di tutela della sicurezza e incolumità degli studenti e pertanto assume carattere prioritario. La gestione delle supplenze con le ore di compresenza non potranno essere modificate in quanto costituiscono ordine di servizio. **Solo in caso estremo di impossibilità di assegnazione di**

supplenze, e dopo aver esperito tutte le procedure di individuazione previste dalla normativa di settore, gli alunni verranno ripartiti tra le classi dai coordinatori di plesso o, in loro assenza, dai docenti presenti.

- l. Eventuali danneggiamenti al materiale di proprietà dell'istituto, del comune o di privati (alunni, docenti, ata, esterni) deve essere tempestivamente segnalato allo scrivente. **Non esiste alcun automatismo tra l'individuazione del danneggiatore e l'eventuale pagamento del danno arrecato.**
- m. Durante l'orario di servizio è vietato fumare anche negli spazi aperti dell'Istituto. Le prescrizioni antifumo vanno rigorosamente rispettate, così come indicato nella specifica segnaletica adeguatamente pubblicizzata. (Art. n° 52, comma 20 della legge n° 448 del 28 dicembre 2001)

- **PATTO DI CORRESPONSABILITA', TELEFONI CELLULARI E ALTRE STRUMENTAZIONI MULTIMEDIALI.**

Il testo del *Patto* è comunicato (anche in forma telematica) a tutti gli studenti e alle famiglie per l'adesione. Quanto previsto nel *Patto* deve essere scrupolosamente osservato. L'adesione al *Patto* prevede e regola tutte le comunicazioni della scuola. Bisogna comunque tenere presente che **la scuola non ha alcun titolo giuridico per provvedere a sequestri di materiali, se non in casi di oggettivo pericolo per la sicurezza e l'incolumità; il docente che decide di sequestrare del materiale di proprietà dell'alunno palesemente non pericoloso per sé e per gli altri risponderà in proprio di eventuali suoi danneggiamenti.** Tutta la questione relativa alla multimedialità richiede però un'attenzione legata all'evolversi dei tempi. I social network, la comunicazione per gruppi chiusi, la costante documentabilità della nostra vita stanno evolvendo in maniera vertiginosa. Qui, chi scrive, a conferma di quanto già esposto prima, auspica buon senso e buone prassi, ma anche la repressione di ogni forma di invasione della privacy .

- **PERSONALE ESTERNO ALLA SCUOLA.**

Tutti gli ingressi di estranei devono essere preventivamente autorizzati dallo scrivente o – per conto dello scrivente – dai docenti delegati alla firma (*D.lgs n° 81 del 2008; art. 25, comma 4 del D.lgs n°*

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO <i>"Eduardo De Filippo"</i> COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	---	---

165/2001). I genitori che intervengono agli incontri della scuola portando con sé i propri figli minori sono tenuti alla loro sorveglianza per tutta la durata della permanenza a scuola. I collaboratori scolastici non sono autorizzati a sorvegliare minori fuori dall'orario didattico.

• **INFORTUNI ED ASSICURAZIONE.**

Tutti i docenti devono segnalare tempestivamente allo scrivente e/o al Coordinatore/Fiduciario di plesso eventuali situazioni di pericolo che non garantiscono l'incolumità degli allievi, del personale in servizio e di altre eventuali persone presenti nella scuola. (D.lgs n° 81/2008)

In caso di infortunio degli allievi, l'insegnante di classe, nel momento in cui è avvenuto il fatto è tenuto a darne immediata comunicazione a:

1. Genitori per un'adeguata informazione sull'evento;
2. Ufficio di Segreteria affinché attivi le procedure necessarie.

Il personale che si infortuna in servizio deve comunicarlo immediatamente alla segreteria per l'avvio della procedura prevista.

• **ASSENZA PERSONALE DOCENTE/NON DOCENTE: FERIE, PERMESSI, MALATTIE ED ALTRE MOTIVAZIONI**

a) – **FERIE.** Le ferie sono godute in ciascun anno scolastico e in prevalenza nei periodi di sospensione delle attività didattiche per il personale Docente. Il personale ATA può rinviare la fruizione di parte delle ferie per motivi personali o dell'Amministrazione, nei termini previsti dal CCNL, non oltre il mese di aprile dell'anno successivo.

Al personale docente possono essere concessi fino ad un massimo di 6 giorni di ferie anche nel periodo di attività scolastica; il provvedimento è subordinato alla possibilità di garantire comunque l'attività didattica (non di sorveglianza) corrente senza oneri per l'amministrazione. (CCNL del 29 novembre 2007)

b) - **PERMESSI**

La normativa di riferimento, per quanto riguarda i permessi retribuiti, è il Contratto collettivo nazionale della scuola. A tal riguardo l'art.15, comma 2, del CCNL scuola 2006-2009, rimasto in vigore ai sensi dell'art.1, comma 10, del CCNL scuola 2016-2018, dispone per i docenti di ruolo il diritto a fruire tre giorni di permesso retribuito per motivi familiari o personali, inoltre estende questo diritto, per gli stessi motivi, alla fruizione di sei giorni di ferie.

Nella norma è scritto: "Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, vengono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma".

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO <i>"Eduardo De Filippo"</i> COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	---	---

È utile leggere con attenzione l'ultimo periodo del comma 2 dell'art.15 del CCNL scuola 2006/2009, in cui si chiarisce senza ombra di dubbio che è possibile fruire, dopo i tre giorni di permessi retribuiti, anche dei sei giorni di ferie, che verrebbero fruiti anziché come semplici ferie, allo stesso modo dei tre giorni come permessi retribuiti. Quindi, in ragione di quanto suddetto, i giorni di permesso retribuito, la cui fruizione sfugge alla possibile discrezionalità del Dirigente scolastico, sono fino ad un massimo di nove.

- **Permessi retribuiti.** Sulla base di una idonea documentazione sono concessi permessi per i seguenti casi (*CCNL del 29 novembre 2007*):

- partecipazione a concorsi o esami, comprensivi di quelli eventualmente richiesti per il viaggio, per ogni anno scolastico: **8 giorni**;
- lutti per perdita del coniuge, parenti di 2° grado ed affini di 1° grado: **3 giorni per evento**
- particolari motivi personali o familiari, debitamente documentati o autocertificati: **3 giorni**;
- per gli stessi motivi di cui al punto precedente possono essere concessi 6 giorni di ferie;
- per altri motivi previsti dalla normativa specifica (matrimonio, donazione sangue, etc)

c) Permessi brevi. (*CCNL del 29 novembre 2007*) Compatibilmente con le esigenze di servizio e possibilità di sostituzione, possono essere concessi, a domanda, permessi brevi di durata non

superiore **al 50% delle ore di servizio previste nella giornata arrotondate all'ora e per il personale docente comunque non superiori alle due ore.** I permessi concessi non possono

essere superiori, nell'anno scolastico a **18, 24, 25 ore per il personale docente,**

rispettivamente delle scuole secondarie di 1° grado, primarie e dell'infanzia, e a 36 ore per il personale ata. Essi vanno recuperati entro 2 mesi dalla fruizione. Per il personale docente, le

ore di permesso vanno recuperate in supplenze o interventi didattici integrativi con precedenza per le classi di titolarità da concordare con il Dirigente scolastico. Nel caso di impossibilità di

recupero, per motivi imputabili al docente, l'amministrazione provvederà a recuperare sullo

stipendio una somma pari alla retribuzione spettante per il numero di ore non lavorative. **In caso di organizzazione con orario plurisettimanale, ai sensi dell'art. 21 della legge n° 59 del 15 marzo 1997, la gestione dei permessi brevi avverrà nell'ambito dell'orario stesso in forma compensata.**

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO <i>"Eduardo De Filippo"</i> COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	--	---

d) – MALATTIE E ASPETTATIVE PER MOTIVI DI FAMIGLIA E DI STUDIO. Le materie sono disciplinate dal CCNL vigente. Tutta la documentazione dovrà essere consegnata secondo quanto stabilito dal D.lgs 196/2003. Le assenze per malattia devono essere comunicate in segreteria entro le ore 7.55 del primo giorno di assenza e comunque con tempestività. Il certificato medico telematico va trasmesso come da normativa.

e) –ALTRE MOTIVAZIONI. Le assenze per altri motivi, come dettagliate nella tabella sottostante, devono essere autorizzate dallo scrivente, salvo casi di urgenza che devono essere comunicati allo scrivente o ai suoi collaboratori, che provvederanno ad informare la segreteria.

f) – SCAMBI DI ORARIO. Gli scambi di orario tra insegnanti della stessa classe che non comportano variazione nel monte ore complessivo annuale delle singole discipline vanno comunicati allo scrivente o collaboratori del Ds/Coordinatori/trici dei plessi e – salvo diverse disposizioni scritte - sono da considerarsi autorizzati.

Nel caso lo scambio orario preveda l'assenza del docente per tutta la giornata dovrà essere comunque richiesto un giorno di permesso retribuito/ferie, salvo che detto scambio orario non venga inserito in una programmazione oraria plurisettimanale. Gli scambi orari che prevedano una variazione del monte ore annuale delle discipline non verranno autorizzati (*Art. 25, comma 4 del D.lgs n° 165 del 30 marzo 2001 e art. n° 21, comma 8 della legge n° 59 del 15 marzo 1997*).

VADEMECUM ASSENZE, PERMESSI E FERIE aggiornato CCNL 2016-2018

PERSONALE DOCENTE E ATA A TEMPO INDETERMINATO

	Motivo	Durata max/anno	Richiesta entro	Note
1	Concorsi ed esami CCNL 2007 Art. 46 c.1	8 gg	Almeno 5 gg prima	Limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove Eventuali giorni di viaggio NON compresi
2	Lutto per parenti II grado, affini I grado CCNL 2007 Art.46 c.1/b	3 gg per evento	Almeno 3 gg. prima – salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	I giorno possono essere non consecutivi ma fruiti entro 7 giorni lavorativi dal decesso
3	Congedo parentale L.151/2001 CCNL 2007 art. 12 D.Lgs. 15 giugno	Tra entrambi i genitori max 10 mesi (eventuali)	Almeno 5 gg prima, salvo particolari e comprovate situazioni personali(48 h prima)	Anche frazionati. Allegare alla domanda la



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



	2015	variazioni previste dal contratto)		dichiarazione del coniuge con indicazione del luogo di lavoro ed eventuale fruizione di congedo parentale.
4	DOCENTI Motivi personali o familiari CCNL 2007 Art.15 c.2	3 gg + eventuali cfr 7 - 6 gg di FERIE durante l'attività didattica fruibili ai sensi art. 15 c. 3 CCNL 2007- Modulo Ferie	5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Vanno documentati o autocertificati anche al rientro Prima devono essere esauriti i 3 giorni previsti poi deve essere presentata domanda di FERIE PER MOTIVI PERSONALI ai sensi dell'art. 15/2
5	Matrimonio CCNL 2007 Art.15 c.3	15 gg	Almeno 10 gg prima	Consecutivi da una settimana prima a due mesi dopo il matrimonio stesso
6	(Docenti) Ferie godibili esclusivamente in sospensione attività didattica CCNL 2007 Art.13 c.2	Neo-assunti: 30 gg Docenti: 32 gg lavorativi + 4 festività sopresse	Almeno 10 gg prima	In caso di malattia o per documentate esigenze di servizio, possono essere godute anche nell'anno scolastico durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.
7	Ferie godibili anche durante attività didattica CCNL 2007 Art.13 c.9	6 gg	Almeno 5 gg prima	Con sostituzioni a cura del dipendente, senza onere per l'amministrazione
8	(ATA) Ferie - durante tutto l'anno CCNL 2007 Art.13	30 gg lavorativi entro il terzo anno, poi 32	Almeno 10 gg prima	Diritto ad almeno 15 gg nel periodo luglio-agosto. Possibili altre soluzioni. Consentito rinvio fino al 30 aprile anno successivo
9	Assistenza a parente o affine entro il III grado L.104/1992 art.33 c.3 ATA CCNL Art. 32	3 gg / mese 3 gg/18 ore al mese	Salvo dimostrate situazioni d'urgenza, congruo anticipo – 5 gg. – e se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese	In caso di grave e documentato handicap (L. 104/92); cfr. circolari e interpelli Funzione pubblica, INPS e Ministero del Lavoro.
10	Permessi brevi CCNL 2007 Art.16	50% orario giornaliero (max 2 h) e non superiore all'orario settimanale nell'anno	3 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Da recuperare nei due mesi successivi, altrimenti decurtazione sullo stipendio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



11	Docenti Permesso per esami specialistici		5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	La richiesta si può configurare come: Assenza per malattia (intera giornata= certificato telematico del medico) Permesso breve da recuperare (cfr. pt. 10) Permesso retribuito per motivi personali (cfr pt. 4) Ferie (cfr pt. 7/8)
12	ATA Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari CCNL 2016 Art. 31	18 ore/3 gg (in questo caso convenzionalmente 6 ore	5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Non fruibili per frazione di ora
13	ATA Assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici CCNL 2016 – Art. 33	18 ore o 3 gg	5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Se orario non soggetti a decurtazione Se giornaliero soggetti a decurtazione L 112 Deve essere prodotta giustificazione Entrambi entrano nel computo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;
 SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



PERSONALE DOCENTE E ATA A TEMPO DETERMINATO

Motivo	Durata max/anno	Modalità richiesta	Note
ATA e DOCENTI TD Matrimonio CCNL 2007 Art.15 c.3	15 gg entro i limiti del rapporto di lavoro	Almeno 10 gg prima	Consecutivi da una settimana prima a 45 gg. dopo il matrimonio stesso
Motivo	Durata max/anno	Modalità richiesta	Note
ATA E DOCENTI TD Assistenza a coniuge, convivente o parente II grado	3 gg	5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Solo in caso di grave e documentata patologia. Sono comprensivi degli eventuali gg per lutto
ATA e DOCENTI TD Lutto per parenti II grado, affini I grado CCNL 2007 Art.15 c.1	3 gg per evento	5 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	1 giorno possono essere non consecutivi Retribuzione intera
ATA Permessi brevi CCNL 2007 Art.16-ART 49 (ATA)	50% orario giornaliero e non superiore all'orario settimanale nell'anno	3 giorni prima, salvo casi urgenti imprevedibili documentabili	Da recuperare nei due mesi successivi, altrimenti detrazione sullo stipendio

DOCENTI TD Particolari motivi personali o familiari CCNL 2007 Art.15 c.2	6 gg	5 giorni prima, salvo casi ed imprevedibili documentabili	Vanno documentati o autocertificati anche al rientro Senza retribuzione e interruzione anzianità servizio
DOCENTI TD Per partecipazione a concorsi o esami	8 gg	5 giorni prima, salvo casi ed imprevedibili documentabili	Vanno documentati o autocertificati anche al rientro Senza retribuzione e interruzione anzianità servizio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it



15. ORARIO DELLE LEZIONI. Ogni scuola, in uno spazio ben visibile, deve esporre l'orario di funzionamento e l'orario didattico. A cura dell'ufficio di segreteria, saranno inviate le liste nominative degli alunni frequentanti ogni classe. (*Art. 25, commi 2 e 4 del D.lgs n° 165/2001*).

16. ASSEMBLEE SINDACALI – SCIOPERO – DIRITTI SINDACALI. Per ogni assemblea sindacale o sciopero verrà comunque redatta una comunicazione dallo scrivente o dai docenti delegati. Nel caso di partecipazione alle assemblee sindacali la comunicazione della partecipazione **deve essere** data dal personale nei termini previsti dallo scrivente ai sensi del CCNL. La mancata comunicazione preventiva della partecipazione all'assemblea sindacale implica la non concessione dell'autorizzazione alla partecipazione stessa. Tutti i Contratti d'Istituto firmati dallo scrivente e dalla RSU e/o dalle OO.SS. firmatarie di Contratto Nazionale) verranno appesi all'albo sindacale ed inviati in visione ai plessi.

17. RAPPORTI TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO SEGRETERIA E IL PERSONALE DOCENTE E ATA – RAPPORTI TRA IL PERSONALE DOCENTE E ATA. L'eventuale rapporto con l'ufficio di segreteria dovrà seguire gli orari indicati. Oltre l'orario indicato, sarà consentito previo accordo preventivo con il Dsga ad eccezione del personale espressamente autorizzato per i compiti previsti nell'autorizzazione. (*Art. 25, commi 2 e 4 del D.lgs n° 165/2001*). Il personale ata risponde per le sue attività al Dirigente scolastico e alla Direttore dei servizi generali e amministrativi. Il rapporto tra docenti e ata è equo-ordinato. I collaboratori scolastici possono comunque avere compiti collaborativi in riferimento all'attività didattica. **La collaborazione in ogni caso va concordata tra docenti e ata e non può venir data per scontata.**

18. DOCUMENTI E DEMATERIALIZZAZIONE. I documenti dovranno essere redatti e trasmessi in forma on line e stampati solo se non è possibile farne a meno. Nessun dato già in possesso dell'Istituto deve essere richiesto agli utenti (siano questi dipendenti, studenti, genitori, terzi).

19. ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO. Il Dirigente scolastico , riceve per appuntamento, il mercoledì e venerdì, dalle 10,00 alle 12,00

20. CODICE DISCIPLINARE. Il Codice disciplinare è inserito nel sito dell'Istituto comprensivo, **può essere** affisso alle bacheche della scuola per la presa visione da parte di tutto il personale e trasmesso in calce al presente documento.

21. ATTIVITA' POSTE AD INCENTIVAZIONE. **Tutte le attività poste ad incentivazione sono regolate dalla contrattazione integrativa e devono** essere precedute da una comunicazione scritta del dirigente scolastico. La comunicazione deve contenere anche il numero delle ore che potranno essere retribuite. Qualora assegnate prima della firma del *Contratto integrativo* d'istituto saranno subordinate nell'accettazione definitiva alle condizioni previste dal *Contratto* stesso. In

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p align="center">DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p align="center"><i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p align="center">COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it; SITO WEB: www.icedefilippo.edu.it</p>	
--	---	---

ogni caso nessuna attività potrà essere autorizzata, se comporta oneri non contrattualizzati per l'istituto. Nessuna attività posta ad incentivazione sarà autorizzata "a sanatoria".

22. OBBLIGHI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DOCENTE. Una volta espletati gli obblighi contrattuali, il personale docente non è tenuto a partecipare ad altre attività.. Qualora la presenza alle riunioni eccedenti l'orario obbligatorio non sia richiesta per iscritto dal Dirigente scolastico la presenza del dipendente è volontaria e non retribuita. Tutte le assenze dalle attività previste dai Contratti vanno comunque giustificate.

23. DOCUMENTI SULLA SICUREZZA IN ATTUAZIONE DEL d.lgs n° 81/2008. I Piani di valutazione dei rischi e i Piani di evacuazione costituiscono una normativa di tipo tassativo.

Tutta la documentazione in merito è pubblicata sul sito istituzionale/Area Sicurezza(<https://www.icedefilippo.edu.it/area-sicurezza/>) e/o presso l'Ufficio di Segreteria.

I referenti di plesso dovranno facilitarne la reperibilità e/o conservare in luogo accessibile la versione in vigore e segnalare al dirigente scolastico eventuali mancate applicazione della stessa. Le violazioni del D.lgs 81/2008 hanno carattere penale.

In particolare, segnalo la violazione del d.lgs 81/2008 ogni qual volta per motivi di carattere didattico si ostruiscano le vie di fuga o si posizionino o si facciamo posizionare i banchi in modo da non rispettare i piani di evacuazione. Segnalo ancora la violazione del d.lgs 81/2008 ogni qual volta si pone il minore in una situazione di assenza o di precaria sorveglianza.

Il presente documento rimane in vigore fino alla sua modifica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Angelo De Maio
(documento firmato digitalmente)